



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO
PROVINCIA DI VERONA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

**SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI
PRIMO GRADO DEL TERRITORIO COMUNALE**



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

SOMMARIO

| | |
|---|----------------|
| Art. 1 – OGGETTO | pag. 3 |
| Art. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | pag. 3 |
| Art. 3 – PIANO ANNUALE DI TRASPORTO | pag. 4 |
| Art. 4 – MODALITA' DI GESTIONE | pag. 5 |
| Art. 5 – FERMATE/PUNTI DI RACCOLTA DELLO SCUOLABUS | pag. 5 |
| Art. 6 – ISCRIZIONE AL SERVIZIO | pag. 6 |
| Art. 7 – ACCOMPAGNATORI | pag. 6 |
| Art. 8 – RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE | pag. 7 |
| Art. 9 – TARIFFE DI CONTRIBUZIONE | pag. 7 |
| Art. 10 – COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI | pag. 8 |
| Art. 11 – COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO..... | pag. 9 |
| Art. 12 – VARIAZIONI | pag. 10 |
| Art. 13 – LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | pag. 10 |
| Art. 14 – RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | pag. 10 |
| Art. 15 – RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE FAMIGLIE..... | pag. 11 |
| Art. 16 – COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO | pag. 11 |
| Art. 17 – SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DISABILI | pag. 12 |
| Art. 18 – ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE | pag. 12 |
| Art. 19 – PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO | pag. 12 |
| Art. 20 – RINVIO | pag. 12 |



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Art. 1 – OGGETTO

Il Regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano sia nel territorio comunale sia proveniente dai Comuni limitrofi che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuola secondaria di primo grado. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio, per agevolare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa.

Esso è improntato a criteri di qualità ed efficienza ed è attuato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla legislazione e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio di trasporto è disposto dall'Amministrazione Comunale tenendo conto dei seguenti punti:

1. conformità alla normativa vigente in materia;
2. programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all'estensione territoriale ed alla dislocazione dei plessi scolastici;
3. distribuzione secondo criteri di economicità, efficacia, efficienza ed omogeneità di trattamento;
4. valutazione delle singole posizioni soggettive.

Il servizio viene effettuato secondo 5 bacini di utenza nell'ambito dei quali si organizzano i percorsi e le fermate/punti di raccolta:

Bacino nr. 1: Zona Sud del Comune di S. Pietro in Cariano

Bacino nr. 2: S. Pietro in Cariano - Bure

Bacino nr. 3: San Floriano

Bacino nr. 4: Pedemonte

Bacino nr. 5: Castelrotto - Corrubbio – Nassar

Art. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I percorsi, le fermate/punti di raccolta, gli orari e le ammissioni al servizio vengono stabiliti annualmente nel Piano Annuale di Trasporto, in rapporto alle domande pervenute, su strade di pubblica viabilità (statali, provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico), compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili, orientando l'utenza all'iscrizione alla scuola pubblica più vicina alla propria residenza, sempre garantendo il rispetto della libertà individuale di scelta delle varie tipologie di organizzazione didattica, secondo le seguenti indicazioni:

- privilegiare i residenti in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di campagna o la cui abitazione sia distante almeno un chilometro dalla sede scolastica e non siano serviti da alcun mezzo di linea pubblica;



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

- fissare dei punti di fermata/raccolta tenendo conto il più possibile della fattibilità del servizio e delle oggettive esigenze degli utenti;
- minimizzare i tempi di percorrenza del servizio, garantire efficacia, efficienza ed economicità dello stesso attraverso una differenziazione degli orari di ingresso ed uscita degli utenti in collaborazione con gli Istituti Scolastici.

Art. 3 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO

L'Amministrazione Comunale provvede ogni anno a definire ed approvare il Piano Annuale di Trasporto (di seguito denominato P.A.T.) per conseguire un adeguato funzionamento del servizio. Il P.A.T. viene elaborato sulla base delle richieste dei singoli utenti e compatibilmente con:

- a) il calendario scolastico e gli orari di funzionamento dei plessi trasmessi dalle Autorità Scolastiche;
- b) le distanze dalle abitazioni alla scuola di iscrizione;
- c) i tempi di percorrenza dei singoli itinerari;
- d) i tratti lungo le strade pubbliche o di uso pubblico.

Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi scolastiche, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggiore sicurezza possibile per gli utenti.

Il P.A.T. annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto allo studio dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente anti-economicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario. Il servizio verrà garantito a condizione che pervengano almeno 10 adesioni per ciascun plesso normalmente servito.

In caso di necessità, dovuta a problematiche legate a situazioni di emergenza o a problematiche economiche su vasta scala, è facoltà della Giunta Comunale, con proprio provvedimento motivato, variare in aumento o in diminuzione il numero minimo di utenti necessari per l'attivazione del servizio in tutti o in uno o più plessi a seconda delle necessità e rispettando le normative vigenti.

Nel caso di più moduli orari nella stessa scuola si individueranno, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le soluzioni organizzative più efficaci per assicurare la migliore risposta alle esigenze di trasporto.



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Art. 4 - MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune con mezzi e personale comunale, mediante appalto, concessione o mediante convenzione con altri Enti Pubblici.

Art. 5 – FERMATE/PUNTI DI RACCOLTA DELLO SCUOLABUS

Le/l fermate/punti di raccolta degli scuolabus sono temporaneamente definiti all'avvio dell'anno scolastico dal Responsabile del Servizio Istruzione, sulla base delle richieste presentate e con il criterio della razionalizzazione dei percorsi al fine di contenere il costo del servizio e garantire il rapido raggiungimento della sede scolastica.

Solo successivamente verranno ridefiniti in base alle domande presentate.

Il servizio non prevede la fermata porta a porta e si articola per punti di raccolta (Fermate) degli alunni, scegliendo i luoghi più facilmente raggiungibili dall'utenza e che offrano garanzie di sicurezza e incolumità.

Tutti gli utenti del servizio devono essere coperti da polizze assicurative.

Più specificatamente i punti di fermata verranno individuati in modo che:

- a) il numero dei bambini per ogni fermata non sia, di norma, inferiore a 3;
- b) le fermate abbiano tra di loro una distanza non inferiore a circa 500 metri;
- c) sia assicurata l'attesa, la salita e la discesa degli alunni in condizioni di sicurezza;
- d) la fermata sia individuata, per quanto possibile, in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;
- e) si eviti un'eccessiva frammentazione dei percorsi, tale da determinare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici.

Orari e percorsi possono subire modifiche nel corso dell'anno scolastico per sopraggiunte variazioni nelle richieste dell'utenza o per soluzioni che si ritengono maggiormente idonee all'efficacia del servizio. In tal caso sarà avvertita per tempo l'utenza servita.

L'accesso al servizio è garantito prioritariamente a tutti gli alunni residenti nel territorio del Comune di San Pietro in Cariano che ne facciano richiesta e che frequentino le scuole presenti nel territorio comunale. Saranno considerate le richieste di alunni non residenti, purché usufruiscano del servizio all'interno del territorio comunale, compatibilmente con la disponibilità di posti sugli autobus delle linee previste dal P.A.T..

Qualora il numero degli alunni richiedenti superasse le capacità di trasporto massima del servizio, si adotteranno i seguenti criteri di priorità:

- a) residenza nel Comune di San Pietro in Cariano;
- b) lontananza della residenza dall'edificio scolastico;



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

- c) data e protocollo di presentazione della domanda;
- d) non residenti in ordine di data e protocollo di presentazione della domanda.

Art. 6 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Per poter accedere al Servizio di trasporto scolastico è obbligatorio non avere degli insoluti in sospeso relativi a rate degli anni scolastici precedenti riferiti sia a mensa che trasporti. E' possibile l'iscrizione solo se non si risulta inadempienti.

La Giunta Comunale su segnalazione dei Servizi Sociali, può derogare da quanto sopra esposto al primo comma del presente articolo mediante proprio provvedimento motivato.

Gli utenti che usufruiranno del servizio di trasporto scolastico si obbligano, all'atto della sottoscrizione della domanda, ad osservare le norme del presente Regolamento.

L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno, dei genitori, indirizzo di residenza scuola e classe frequentata. L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune entro la data stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale, al fine di permettere una corretta programmazione del trasporto scolastico.

Le richieste di iscrizione presentate oltre tale termine, potranno essere accolte, purché non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza o istituzione di nuove fermate.

In caso di richieste eccedenti rispetto al numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria, secondo i criteri di priorità indicati all'ultimo comma dell'art. 5.

La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico. L'iscrizione ha validità per l'intero ciclo scolastico (3 anni per la scuola d'infanzia, 5 anni per la scuola primaria e 3 anni per la scuola secondaria di primo grado) ed eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta utilizzando l'apposito modulo.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio dovrà essere rilasciato un apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente al momento della salita sullo scuolabus.

Gli elenchi degli iscritti verranno consegnati alle rispettive scuole e agli autisti.

Art. 7 – ACCOMPAGNATORI

Le scuole dell'infanzia paritarie, non statali dovranno fornire un proprio accompagnatore previsto dalla normativa senza oneri aggiuntivi per l'Ente gestore del servizio. L'Amministrazione Comunale,



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

in tale caso, dovrà redigere un documento di valutazione dei rischi di interferenza ai sensi della normativa vigente pro tempore.

Il Comune garantisce obbligatoriamente la presenza di un accompagnatore sugli scuolabus limitatamente alle Scuole dell'infanzia Statali, mentre per gli altri gradi di istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) non è prevista la presenza in via ordinaria se non in casi particolari, specificatamente motivati, su indirizzo della Giunta Comunale.

L'accompagnatore deve indossare durante il servizio un abbigliamento consono e portare in vista un tesserino di riconoscimento.

Nel caso di assenza dell'accompagnatore le relative funzioni sono svolte dall'autista.

Art. 8 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Nel sottoscrivere la domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico, i genitori degli alunni che frequentano la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus, sia per consegnare che per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente indicare nella domanda stessa ulteriori adulti delegati al ritiro del bambino, nominativi che dovranno essere riportati congiuntamente a quelli dei genitori sul tesserino di accesso al servizio.

L'accettazione del genitore dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa, è di competenza della famiglia, che se ne assume tutte le responsabilità.

Nel caso di alunni che frequentino la Scuola secondaria di primo grado, con la sottoscrizione di apposita dichiarazione allegata alla domanda per il Servizio trasporto scolastico, i genitori possono autorizzare l'autista a lasciare il/la ragazzo/a alla fermata/punto di raccolta perché rientri autonomamente all'abitazione. Tale possibilità è esclusa per i bambini delle Scuole Primarie e dell'Infanzia.

In caso di mancata presenza per il ritiro dell'alunno per 3 volte, anche non continuative, durante l'anno scolastico segnalate dall'autista, sia esso dipendente del Comune o di ditta esterna incaricata, l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti in successione temporale:

- richiamo verbale
- richiamo scritto
- sospensione immediata d'ufficio dal servizio e pagamento intero della tariffa

Art. 9 - TARIFFE DI CONTRIBUZIONE

La tariffa di contribuzione per la compartecipazione al costo del servizio è determinata in coerenza con le previsioni di bilancio.



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Spetta all'organo comunale competente secondo la normativa vigente determinare la tariffa, prevedendo eventuali riduzioni ed agevolazioni.

La tariffa è unica, è stabilita di anno in anno e comprende l'andata e il ritorno, secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro i quali usufruiscono del trasporto solo per l'andata o solo per il ritorno.

In caso di rinuncia del servizio o iscrizione in corso d'anno scolastico la quota verrà determinata con le seguenti modalità:

- utilizzo inferiore o uguale a 30 giorni di calendario solare 10% dell'intera tariffa
- utilizzo superiore a 30 giorni di calendario e fino a 90 giorni di calendario solare 30% dell'intera tariffa
- utilizzo superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni di calendario solare 70% dell'intera tariffa
- utilizzo superiore a 180 giorni di calendario solare 100% dell'intera tariffa

L'eventuale rinuncia dell'iscrizione al servizio per l'anno scolastico successivo comunicata dopo il 31.07 e prima dell'inizio dell'attività scolastica darà comunque luogo al pagamento del 10% dell'intera tariffa.

L'eventuale sospensione del servizio per cause di forza maggiore non dipendenti dall'utenza o dal calendario scolastico, che non comporti costi a carico dell'Amministrazione Comunale, prevede la riduzione del pagamento della tariffa riproporzionando i giorni di sospensione a quelli del calendario scolastico.

Il pagamento della tariffa stabilita per il trasporto scolastico deve essere effettuato in due rate, la prima al momento della presentazione domanda e la seconda con le modalità stabilite e comunicate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Negli anni del ciclo scolastico successivi a quello di presentazione della domanda di iscrizione al servizio la prima rata dovrà essere versata al Comune entro il 31.08, pena l'esclusione dal servizio stesso.

Al mancato pagamento entro i termini stabiliti, consegue un provvedimento di diffida a provvedere all'adempimento dovuto.

Qualora ciò non avvenga viene disposto il recupero del credito non riscosso iscrivendo a ruolo le relative somme secondo le modalità previste dalla normativa vigente e la sospensione dal servizio trasporto fino ad avvenuta regolarizzazione.

La natura giuridica della tariffa, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di effettiva fruizione del servizio.

Art. 10 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di autonomia, socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli utenti del servizio devono mantenere un comportamento consono e, quindi:

- non disturbare l'autista durante la guida ed i compagni di viaggio;
- occupare il seggiolino e allacciare le cinture di sicurezza nel tratto di corsa del mezzo;
- alzarsi solo ad automezzo fermo, evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- evitare atti che possano comportare pericolo o danno;
- non portare sull'autobus oggetti pericolosi;
- mantenere un tono di voce e un linguaggio civile;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e, più in generale, rispettare le regole impartite dall'autista.

In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta da parte dell'accompagnatore e/o autista, il Comune informerà di quanto accaduto i genitori dell'alunno indisciplinato.

Dopo tre segnalazioni scritte l'utente sarà sospeso dal servizio.

Di tale sospensione sarà data comunicazione alla scuola.

In caso di sospensione non sorge diritto alla riduzione parziale della tariffa.

I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni colpevoli individuati dall'accompagnatore e/o dall'autista (Art. 2048 del Codice Civile).

Art. 11 - COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Gli autisti e l'eventuale personale preposto all'accompagnamento ed alla sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro, nei confronti degli alunni trasportati, del personale delle Istituzioni Scolastiche e dell'Amministrazione Comunale.

Il personale di servizio dovrà:

- mantenere un comportamento e un linguaggio corretto ed adeguato alla presenza di minori
- condurre lo scuolabus con assoluta prudenza
- garantire l'incolumità dei passeggeri durante il trasporto e nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo
- non fumare e bere bevande alcoliche durante lo svolgimento del servizio – le bevande alcoliche non vanno bevute nemmeno prima di porsi alla guida dello scuolabus



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Il personale adibito alla guida oltre in possesso del necessario certificato di abilitazione professionale (CQC) e della patente di guida richiesta per i veicoli in uso, deve risultare fisicamente e psicologicamente idoneo. L'Ente verificherà che siano stati eseguiti gli accertamenti medici che ne garantiscano l'idoneità fisica e psicologica.

L'autista non può affidare ad altri la guida, non può effettuare fermate diverse da quelle previste, non può far salire sullo scuolabus persone estranee e comunque non iscritte al servizio e durante la guida gli è fatto divieto dell'uso del telefono se non per motivi di servizio e con i dispositivi consentiti dalla legge.

L'autista dovrà segnalare in giornata all'Amministrazione Comunale ogni eventuale assenza dei genitori o loro delegati al ritiro degli utenti iscritti al servizio di trasporto che saranno trattiene sull'autobus e trasportati presso il Comando di Polizia Locale che provvederà a contattare i genitori perché gli stessi possano far rientro a casa.

Gli autisti durante il servizio dovranno indossare un abbigliamento consono e portare in vista un tesserino di riconoscimento.

Art. 12 – VARIAZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di gravi e giustificati motivi economici, di pericolo e per la sicurezza degli utenti, di variare il numero e la dislocazione dei punti di raccolta e di discesa, individuati e comunicati all'inizio di ogni anno scolastico.

Tali variazioni avranno vigore, ove possibile, dal 5° giorno successivo a quello in cui sono state disposte, fatta salva la obbligatorietà del preavviso di almeno tre giorni alle famiglie degli utenti.

Art. 13 - LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà della stessa.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potessero verificarsi in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per cause di forza maggiore, nel caso alcune fermate o percorsi venissero variati sulla base della prudente valutazione dell'autista.

Art. 14 - RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'Amministrazione Comunale opera in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Ogni anno l'Ufficio Istruzione richiede alle Autorità Scolastiche il calendario scolastico, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici ed i rientri pomeridiani, che le stesse sono tenute a fornire tempestivamente.

L'Amministrazione Comunale predispone il P.A.T. garantendo l'arrivo degli alunni presso il plesso scolastico in maniera tale che gli stessi una volta scesi dallo scuolabus vengano presi in carico dal personale scolastico preposto. A tal fine l'Istituzione Scolastica dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la presenza di personale in sorveglianza degli alunni e la loro sicurezza presso l'edificio scolastico sia nel momento della partenza che dell'arrivo a scuola.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Istruzione, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

Sarà effettuato il servizio solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso.

Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

Art. 15 - RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE FAMIGLIE

Nei rapporti con le famiglie l'Amministrazione Comunale si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio Istruzione sarà disponibile a comunicare alle famiglie gli orari e luoghi prestabiliti per la salita e discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal P.A.T.

L'ufficio comunicherà tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotti nel corso dell'anno scolastico.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati dagli utenti al momento dell'iscrizione dovrà essere per contro tempestivamente comunicati, per iscritto tramite apposita modulistica all'Ufficio Istruzione che provvederà all'aggiornamento degli stessi e alle variazioni opportune.

Art. 16 - COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto è assicurato per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo gli orari delle normali attività didattiche comunicate dalle singole scuole.

Nei giorni in cui l'orario scolastico differisca da quello ordinario, sarà cura dell'Ufficio Istruzione verificare e comunicare alle scuole interessate se esistono le condizioni per garantire comunque lo svolgimento del servizio, sempre che le scuole medesime abbiano formulato apposita richiesta almeno sette giorni prima della data interessata alla variazione dell'orario.



COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

In caso di sciopero degli addetti al trasporto scolastico, sarà cura dell'Amministrazione Comunale segnalare alle scuole la data dello stesso.

In caso di sciopero del personale scolastico, il Dirigente scolastico dovrà comunicare all'Amministrazione con congruo anticipo se il servizio debba essere erogato o meno.

Art. 17 – SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DISABILI

Il servizio di trasporto scolastico può prevedere anche utenti portatori di handicap, ove trasportabili con il mezzo in dotazione, e senza necessità di accompagnatore dedicato dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa.

Art. 18 – ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del Servizio di Trasporto Scolastico, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse in bilancio può autorizzare il servizio di trasporto per attività extrascolastiche e gite didattiche organizzate dalle scuole dando la precedenza alle attività promosse dal Comune in ambito educativo e previste nei piani dell'offerta formativa predisposti in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.

Le uscite potranno svolgersi dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.00 sul territorio comunale, nei comuni limitrofi o nei comuni consociati con l'Amministrazione Comunale nell'ambito di manifestazioni o iniziative culturali.

Art. 19 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento viene inviato per opportuna conoscenza alle Istituzioni scolastiche del Comune con invito ad affiggerlo nelle bacheche delle scuole, ai genitori che fruiscono del servizio allegandolo alla domanda di iscrizione.

Lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, in visione presso l'Ufficio Istruzione ed a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 20 – RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente.